

Direzione Tecnica
il Responsabile

DISPOSIZIONE N° 13 del 28/08/2001 "Modifiche alle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3ª - "

Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità d'infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto l'art. 131 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 138-T del 31 ottobre 2000, concernente il rilascio alle "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni" della concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visto il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 luglio 1998 n. 277 (quest'ultimo modificato dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 16 marzo 1999 n. 146) emanato dal Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

9 (un) pagine

9 pagine

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma





Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo n° 424/AD del 7 maggio 2001 dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

Vista la relazione dei Responsabili delle Strutture Operative Centrali Competenti della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., RFI/TC/MOD.ACE/585 del 27/09/2001 con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 7 e 11 del D.P.R. 146/1999, si propongono modifiche alle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - ;

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare le predette modifiche;

DELIBERA

Art. 1

All'articolo 12 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - è apportata la seguente modifica:

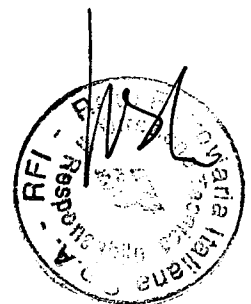
Dopo il secondo paragrafo è inserire il seguente nuovo paragrafo 3:

§ 3 Ciascun tasto deve essere lasciato attivo solo per il tempo strettamente necessario ad ottenere l'effetto per il quale viene azionato, dopodiché potrà rimanere spiombato ed essere ripiombato dopo la rimozione dell'anormalità o al termine della particolare situazione d'esercizio che ne ha determinato l'uso, salvo i tasti per i quali è prevista l'immediata ripiombatura.

Dovranno, inoltre, essere dati gli avvisi ed eseguite le registrazioni sul mod. M. 125a, come previsto nei singoli casi, usando le prescritte formule.

Le registrazioni relative ai tasti che possono rimanere spiombati, dovranno essere limitate alla prima spiombatura ed alla ripiombatura dopo la cessazione definitiva dell'uso del tasto; in caso di consegne occorre comunque provvedere alla ripiombatura.

Tutte le registrazioni relative alla ripiombatura di qualsiasi apparecchiatura, dovranno essere effettuate utilizzando la seguente formula, opportunamente completata: "Ore.....ripiombato.....(specificare l'apparecchiatura) con piombo N....."



2 - 5. 28 / 2001



Art. 2

All'articolo 19 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il 2° capoverso del paragrafo 5 è così sostituito:

Il deviatore praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (8):
"Deviatoio N....manca indicazione ottica del controllo. Liberata leva azionando tasto di controllo ore....."

I primi 3 capoversi del paragrafo 7 sono così sostituiti:

In tutti i casi contemplati nel presente caso A, per tacitare la soneria il deviatore dovrà spiombare ed azionare l'apposito tasto Tt e farà la seguente annotazione sul mod. M.125-a in aggiunta a quelle su indicate (9):
"Tacitata soneria azionando tasto Tt. Ore"

Il quarto capoverso del paragrafo 11 è così sostituito:

Solo dopo aver provveduto a tutto quanto sopra, il deviatore potrà spiombare il tasto di fine corsa portando poi la leva a fondo corsa e praticando sul Mod. 125-a la seguente annotazione (15):
"Deviatoio N non potuta effettuare manovra per (indicare motivo).
Riportata (normale/rovescia) leva azionando tasto di fine corsa. Ore"

Art. 3

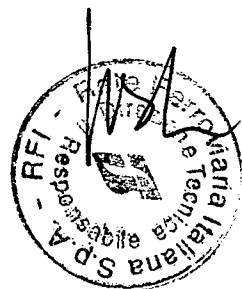
All'articolo 20 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il primo capoverso del paragrafo 3 è così sostituito:

Se con tale operazione il deviatore riesce a manovrare la leva, praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (16).
"Leva deviatioio N. immobilizzata normale/rovescia per guasto circuito di binario N. liberata leva azionando tasto di binario. Ore"

cm

3 - D. 28/2001





Il terzo capoverso del paragrafo 4 è così sostituito:

Il deviatore praticherà sul mod. M. 125-a la seguente annotazione (17):

“Leva deviatore N. immobilizzata normale/rovescia per guasto circuito di binario N.....nonostante azionamento tasto di binario. Ore”

Se il deviatore è stato eventualmente manovrato a mano, la prescritta formula della ripiombatura deve essere così integrata: “Manovrato deviatore a mano”.

Il terzo capoverso del paragrafo 7 è così sostituito:

Il deviatore praticherà sul mod. M. 125-a la seguente annotazione (19):

“Manovrata leva deviatore N. mediante azionamento del tasto di binario per occupazione circuito N. Ore”

Art. 4

All'articolo 21 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3ª - sono apportate le seguenti modifiche:

Il terzo capoverso del paragrafo 3 è così sostituito:

Dopo ciò, poiché la leva è rimasta immobilizzata nella posizione estrema in cui si trovava all'atto del tallonamento, il deviatore libererà la leva azionando il tasto di controllo Tc e porterà la leva stessa nella posizione di attesa di controllo corrispondente alla posizione assunta o che tendeva ad assumere il deviatore col tallonamento subito. Se con ciò ottiene il regolare controllo eseguirà due o tre manovre di saggio, ad intervalli di dieci secondi, e, se i controlli si succedono regolarmente, considererà l'impianto normale e praticherà sul mod. M.125-a la seguente annotazione (20):

“Deviatore N. tallonato ore spiombato tasto di controllo ore”

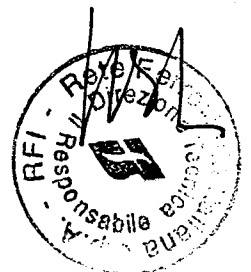
Il quarto capoverso del paragrafo 3 è soppresso.

Il secondo capoverso del paragrafo 4 è così sostituito:

Se con tali operazioni si ottiene il controllo, il deviatore effettuerà alcune manovre di prova ad intervalli di dieci secondi, e, se i controlli si succedono regolarmente, considererà l'impianto normale e praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (21):

“Deviatore N. tallonato ore effettuata manovra a mano. Ottenuto con tale mezzo il controllo. Spiombato tasto di controllo ore”

4 - D. 28 / 2001





Il terzo capoverso del paragrafo 4 è soppresso.

Art. 5

All'articolo 22 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il primo alinea del punto c) del paragrafo 1 è così sostituito:

- aprire il coperchietto del dispositivo per la manovra a mano del deviatore ed innestare la leva;

Il punto d) del paragrafo 1 è così sostituito:

d) disinnestare la leva e richiudere il coperchietto del dispositivo della manovra a mano, tornare in cabina, spiombare e richiudere l'interruttore a scatto e portare la leva dalla posizione di controllo a quella terminale, ove si sia ottenuto il regolare controllo.

Art. 6

All'articolo 24 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - è apportata la seguente modifica:

Il secondo capoverso del paragrafo 6 è così sostituito:

Il deviatore praticherà poi sul mod. M. 125a la seguente annotazione (28):
"Leva N. barriere P.L. km. incagliata fra le posizioni d'attesa di controllo.
Azionato tasto per sbloccamento artificiale. Ore"

Art. 7

All'articolo 27 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - è apportata la seguente modifica:

Il terzo capoverso del paragrafo 3 è soppresso.



5 - D. 28 / 2001





Art. 8

All'articolo 28 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Dopo il primo paragrafo è inserito il seguente nuovo paragrafo 1 bis:

Nel caso di mancata liberazione per occupazione di circuito di binario decentrato rispetto ai posti di servizio delle stazioni, il deviatore per la liberazione del tratto bloccato può procedere come di seguito indicato:

- a) accertamento, tramite indicazioni del quadro luminoso, che il treno abbia lasciato l'itinerario comprendente il circuito di binario guasto oppure si sia ricoverato sul binario di stazionamento;
- b) verifica per circa due minuti, tramite il quadro luminoso, che non si determinano ulteriori occupazioni di circuiti di binario a valle o a monte di quello decentrato occupato;
- c) nel caso in cui ci sia un passaggio a livello che insista sul circuito di binario occupato, per la riapertura del passaggio a livello, occorre accertare la libertà del circuito stesso;
- d) liberazione artificiale dell'itinerario secondo le modalità indicate al precedente § 1.

Qualora a seguito del passaggio di un treno si verifichi l'occupazione di due circuiti di binario consecutivi, per la liberazione, occorre procedere all'accertamento della libertà dei circuiti di binario interessati.

Il primo capoverso del paragrafo 2 è così sostituito:

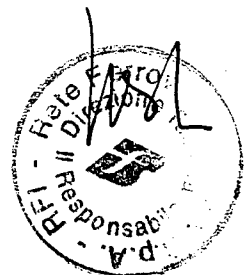
Il deviatore, dopo aver rimesso normale la leva da segnale, con le modalità indicate al precedente § 1, praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (33):

“Liberata artificialmente leva N. per mancato funzionamento dispositivo di liberazione. Ore”

Il terzo capoverso del paragrafo 3 è così sostituito:

Il deviatore, liberata e riportata in posizione normale la leva con le modalità indicate al precedente § 1, praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (34):

“Per ordine del Capo Stazione (mod. M.100-b N.) liberata artificialmente leva segnale N. Ore”



6 - D. 28/2001



Art. 9

All'articolo 31 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - è apportata la seguente modifica:

Il secondo capoverso del paragrafo 2 è così sostituito:

Manovrata la leva, il deviatore praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (41):

“Leva di consenso N. immobilizzata per guasto circuito di binario N. liberata leva azionando tasto di binario. Ore”

Art. 10

All'articolo 32 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il primo capoverso del paragrafo 2 è così sostituito:

Il deviatore dopo aver rimesso normale la leva di consenso con le modalità indicate al precedente § 1, praticherà sul mod. M. 125a la seguente annotazione (43-44):

“Dietro autorizzazione del Capo Stazione (mod. M.100-b N.) liberata artificialmente leva consenso N. per mancato funzionamento dispositivo di liberazione. Ore”

Il terzo capoverso del paragrafo 3 è così sostituito:

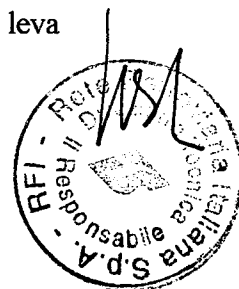
Il deviatore, liberata e riportata in posizione normale la leva con le modalità indicate al § 1, praticherà sul mod. M. 125-a la seguente annotazione (45):

“Per ordine del Capo Stazione (Mod. M. 100b N.) liberata artificialmente leva consenso N. Ore”

Il terzo capoverso del paragrafo 4 è così sostituito:

Il deviatore, eseguito l'ordine, praticherà sul mod. M. 125-a la seguente annotazione (46):

“Per ordine del Capo Stazione (Mod. M. 100b N.) liberata artificialmente leva consenso N. Ore”



01

7 - D. 28 / 2001



Art. 11

All'articolo 33 delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - è apportata la seguente modifica:

Il paragrafo 5 è così sostituito:

Se l'occupazione del c.d.b. non deriva da una delle cause precedenti (corpo estraneo o difetto d'armamento), il circuito stesso deve ritenersi guasto e, per i successivi movimenti dei treni o manovre, la visita di cui al § 3 può essere omessa.

In caso di occupazione di un c.d.b. decentrato rispetto ai posti di servizio delle stazioni, l'Unità centrale competente può autorizzare che la visita al tratto di binario relativo al circuito occupato venga sempre omessa e che l'operatore per accertare la libertà dell'itinerario da rotabili si avvalga delle indicazioni del Q.L.. In tal caso, l'operatore competente deve autorizzare il movimento del treno, sull'itinerario comprendente il circuito di binario che risulta occupato, con segnale a via impedita e con marcia a vista non superando la velocità di 30 Km/h; inoltre, nel caso si debba provvedere alla liberazione artificiale del percorso, il deviatore può avvalersi delle indicazioni del quadro luminoso per accertare la libertà dell'itinerario, secondo le modalità particolari previste dall'art. 28 § 1 bis.

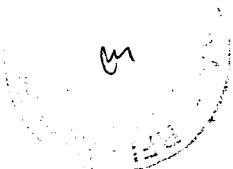
Il deviatore praticherà sul mod. M 125a la seguente annotazione (49):
"Circuito di binario N. guasto dalle ore per cause ignote".

L'A.M. dovrà essere avvertito con la seguente formula (49):
"Circuito di binario N. cabina (qualora l'impianto abbia più di una cabina) guasto per cause ignote"

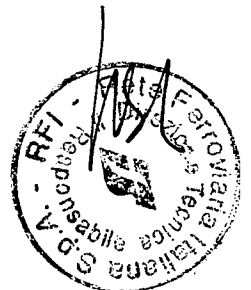
All'appendice delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 3^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Le "FORMULE DA USARSI DAL DEVIATORE" sono così sostituite:

- Formula N. 8: la dizione "Ripiombato tasto Tc ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 10: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 15: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.



8 - D.28/2001





- Formula N. 16: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 17: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 19: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 20: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 21: la dizione "Ripiombato ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 28: la dizione "Ripiombato con piombo N. Ore " è soppressa.
- Formula N. 31bis: la dizione "Ripiombato ore con piombo N." è soppressa.
- Formula N. 33: la dizione "Ripiombato tasto di liberazione con piombo N. Ore " è soppressa.
- Formula 34: la dizione "Ripiombata con piombo N. Ore " è soppressa.
- Formula N. 41: la dizione "Ripiombato tasto ore con piombo N." è soppressa.
- Formule N. 43 e 44: la dizione "Ripiombato tasto di liberazione con piombo N. Ore " è soppressa.
- Formula N. 45: la dizione "Ripiombata con piombo N. Ore " è soppressa.
- Formula N. 46: la dizione "Ripiombata con piombo N. Ore " è soppressa.

Art.12

La data di entrata in vigore delle modifiche contenute nella presente Disposizione verrà stabilita successivamente e comunicata con apposita Disposizione.

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Il Responsabile della Direzione Tecnica

Michele Elia

04

9 - D. 28 / 2001

